SUGGERIMENTI LITURGICI PER ANNUNCIARE L’APERTURA DEL SINODO

NELLE COMUNITÀ PARROCCHIALI - DOMENICA 17 ottobre 2021

**FORMA LUNGA**

STAZIONE PRESSO IL FONTE

La celebrazione eucaristica potrebbe prendere avvio dal Fonte battesimale, accanto al quale arde il cero pasquale. Lì si radunano alcuni rappresentanti delle diverse ministerialità, dei religiosi e delle religiose, dei movimenti ecclesiali. Mentre la processione dalla sacrestia si avvia verso il Fonte battesimale, aperta dal ministro con il Vangelo, si esegue il canto Come la cerva, o un altro canto adatto. Giunto presso il fonte, il sacerdote e i fedeli si fanno il SEGNO DELLA CROCE. Il sacerdote, rivolto al popolo, dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

℟. **Amen.**

MONIZIONE INIZIALE

Il sacerdote introduce la celebrazione e il Rinnovo delle promesse battesimali, con queste o simili parole:

Fratelli e sorelle,

domenica scorsa papa Francesco,

ha aperto il cammino sinodale che coinvolgerà tutta la Chiesa

nell’ascolto della Parola

e nella condivisione dell’esperienza di fede.

Tutti noi che siamo le pietre vive ed elette,

tratte dalle acque del Battesimo

e fondate sulla pietra angolare che è Cristo,

veniamo uniti insieme

per la costruzione di un edificio spirituale,

e per un sacerdozio santo.

Consapevoli di questa vocazione,

invochiamo insieme il dono dello Spirito,

perché ci accompagni nel cammino,

apra le nostre orecchie all’ascolto del Vangelo,

le labbra alla lode

e le mani alla carità fraterna.

PREGHIERA DEL SINODO

Il sacerdote insieme a tutta l’assemblea:

Siamo davanti a Te, Spirito Santo,

mentre ci riuniamo nel Tuo nome.

Con Te solo a guidarci,

fa’ che tu sia di casa nei nostri cuori.

Insegnaci la via da seguire

e come dobbiamo percorrerla.

Siamo deboli e peccatori;

non lasciare che promuoviamo il disordine.

Non lasciare che l’ignoranza ci porti sulla strada sbagliata

né che la parzialità influenzi le nostre azioni.

Fa’ che troviamo in Te la nostra unità

affinché possiamo camminare insieme verso la vita eterna

e non ci allontaniamo dalla via della verità

e da ciò che è giusto.

Tutto questo chiediamo a te,

che sei all’opera in ogni luogo e in ogni tempo,

nella comunione del Padre e del Figlio,

nei secoli dei secoli. Amen.

RINNOVO DELLE PROMESSE BATTESIMALI

Il sacerdote invita a rinnovare le promesse battesimali, con queste o simili parole:

Infiammati dallo Spirito Santo

e accogliendo l’invio di pace del Crocifisso e Risorto,

rinnoviamo con gioia le promesse battesimali,

con le quali ci siamo impegnati a rinunciare al peccato,

per vivere da figli nell’amore di Dio.

Il sacerdote:

Rinunciate al peccato, alla bramosia del possesso,

ai rapporti di dominio, alla superbia della vanagloria,

a ogni forma di egoismo e di sfruttamento degli altri,

per vivere nella libertà dei figli di Dio?

℟. Rinuncio.

Il sacerdote:

Rinunciate alle sottili seduzioni di Satana,

a ogni forma di arrivismo e di potere

per mettervi al servizio gli uni degli altri?

℟. Rinuncio.

Il sacerdote:

Rinunciate ai livori, alle rivalse, ai rapporti di inimicizia,

a ogni forma di violenza e di ostilità,

per essere segno di riconciliazione e di pace?

℟. Rinuncio.

Quindi, il sacerdote invita a rinnovare la propria fede:

Credete in Dio Padre onnipotente,

per vivere nella libertà dei figli di Dio?

℟. Credo.

Il sacerdote:

Credete in Gesù Cristo,

suo unico Figlio, nostro Signore,

che nacque da Maria Vergine,

morì e fu sepolto,

è risuscitato dai morti

e siede alla destra del Padre?

℟. Credo.

Il sacerdote:

Credete nello Spirito Santo,

la santa Chiesa cattolica,

la comunione dei santi,

la remissione dei peccati,

la risurrezione della carne e la vita eterna?

℟. Credo.

Il sacerdote conclude:

Dio onnipotente,

Padre del nostro Signore Gesù Cristo,

che ci ha liberati dal peccato

e ci ha fatto rinascere dall’acqua e dallo Spirito Santo,

ci custodisca con la sua grazia

per la vita eterna,

in Cristo Gesù nostro Signore.

℟. Amen.

PROCESSIONE

Il sacerdote invita l’assemblea:

Avviamoci in pace.

℟. Amen.

Viene attinta l’acqua benedetta dal fonte battesimale e al canto delle Litanie dei Santi si forma la processione verso l’altare, aperta dal Libro dei Vangeli. Il sacerdote asperge i presenti con l’acqua benedetta. Giunta la processione all’altare il Vangelo viene deposto sulla mensa. La celebrazione prosegue con il canto del Gloria e la Colletta della XXIX Domenica del Tempo Ordinario.

LITURGIA DELLA PAROLA

La Liturgia della Parola avviene nel modo consueto. Si proclamano le letture della XXIX Domenica del Tempo Ordinario. Il Libro dei Vangeli dopo essere stato proclamato può essere lasciato aperto sull’ambone, perché continui a illuminare la preghiera e la celebrazione della Comunità. Durante tutto il tempo della preparazione al Sinodo, là dove è possibile, si può mettere in rilievo la centralità del Vangelo nella vita della Comunità.

Dopo l’omelia viene lasciato un momento di preghiera silenziosa.

Omessa la Professione di Fede, la liturgia prosegue con la Preghiera universale o Preghiera dei fedeli.

PREGHIERA UNIVERSALE o DEI FEDELI

Il sacerdote introduce la preghiera:

Fratelli e sorelle,

innalziamo la nostra comune preghiera al Signore,

che da ricco che era si fece povero

per portare il Vangelo di salvezza a tutti gli uomini.

Il lettore:

In pace preghiamo il Signore e diciamo: Ascoltaci, o Signore.

* Per la Chiesa. Perché possiamo camminare come compagni, l'uno accanto all'altro sulla stessa strada. Preghiamo il Signore.
* Per avere orecchie che ascoltano. Che i nostri cuori e le nostre menti siano aperti ad ascoltare gli altri senza pregiudizi. Preghiamo il Signore.
* Per la nostra partecipazione alla Missione di Cristo. Che, attraverso il nostro cammino Sinodale insieme, possiamo crescere nella responsabilità condivisa per la missione che ci è stata affidata. Preghiamo il Signore.
* Per un vero dialogo nella Chiesa e nella Società. Perché attraverso un cammino di perseveranza, pazienza e comprensione reciproca, siamo attenti all'esperienza delle persone e dei popoli. Preghiamo il Signore.
* Per una spiritualità del camminare insieme. Che possiamo essere formati come discepoli di Cristo, come famiglie, come comunità e come esseri umani, attraverso la nostra esperienza di questo cammino Sinodale. Preghiamo il Signore.

Ciascuno prega brevemente in silenzio.

Quindi il sacerdote conclude:

O Dio, nostro rifugio e nostra forza,

accogli l’umile preghiera della tua Chiesa,

perché tu stesso sei la fonte di ogni devozione,

e concedi, ti preghiamo,

che otteniamo dalla tua misericordia

ciò che ti chiediamo con fede.

Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE SOLENNE.

Dio vi benedica con ogni benedizione del cielo

e vi renda puri e santi ai suoi occhi;

effonda su di voi le ricchezze della sua gloria,

vi istruisca con le parole di verità,

vi illumini col Vangelo di salvezza,

vi faccia lieti nella carità fraterna.

℟. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,

Padre e Figlio H e Spirito Santo,

discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

℟. Amen.

CONGEDO

Annunciate il Vangelo del Signore.

Andate in pace.

℟. Rendiamo grazie a Dio.

**FORMA BREVE**

Dove non fosse possibile recarsi al Fonte battesimale e aprire la celebrazione con una processione - per esempio dove la vasca si trovasse nella prossimità del presbiterio – la celebrazione si può svolgere in questo modo. Il sacerdote con i ministri si reca all’altare, mentre si esegue il CANTO D’INGRESSO.

Giunto ai piedi dell’altare insieme al popolo invoca il dono dello Spirito con la preghiera del sinodo:

Fratelli e sorelle,

domenica scorsa papa Francesco,

ha aperto il cammino sinodale che coinvolgerà tutta la Chiesa

nell’ascolto della Parola

e nella condivisione dell’esperienza di fede.

Invochiamo insieme il dono dello Spirito,

perché ci guidi e ci accompagni,

apra le nostre orecchie all’ascolto del Vangelo,

le labbra alla lode

e le mani alla carità fraterna.

Tutti insieme:

Siamo davanti a Te, Spirito Santo,

mentre ci riuniamo nel Tuo nome.

Con Te solo a guidarci,

fa’ che tu sia di casa nei nostri cuori.

Insegnaci la via da seguire

e come dobbiamo percorrerla.

Siamo deboli e peccatori;

non lasciare che promuoviamo il disordine.

Non lasciare che l’ignoranza ci porti sulla strada sbagliata

né che la parzialità influenzi le nostre azioni.

Fa’ che troviamo in Te la nostra unità

affinché possiamo camminare insieme verso la vita eterna

e non ci allontaniamo dalla via della verità

e da ciò che è giusto.

Tutto questo chiediamo a te,

che sei all’opera in ogni luogo e in ogni tempo,

nella comunione del Padre e del Figlio,

nei secoli dei secoli. Amen.

Quindi riprende la processione, il sacerdote bacia l’altare in segno di venerazione e, secondo l’opportunità, incensa la croce e l’altare. Poi con i ministri si reca alla sede. L’Atto penitenziale può essere sostituito con la benedizione e l’aspersione dell’acqua in memoria del Battesimo.

LITURGIA DELLA PAROLA

La Liturgia della Parola avviene nel modo consueto. Si proclamano le letture della XXIX Domenica del Tempo Ordinario. Il Libro dei Vangeli dopo essere stato proclamato può essere lasciato aperto sull’ambone, perché continui a illuminare la preghiera e la celebrazione della Comunità. Durante tutto il tempo della preparazione al Sinodo, là dove è possibile, si può mettere in rilievo la centralità del Vangelo nella vita della Comunità. Dopo l’omelia viene lasciato un momento di preghiera silenziosa.

RINNOVO DELLE PROMESSE BATTESIMALI

Il sacerdote invita a rinnovare le promesse battesimali, con queste o simili parole:

Infiammati dallo Spirito Santo

e accogliendo l’invio di pace del Crocifisso e Risorto,

rinnoviamo con gioia le promesse battesimali,

con le quali ci siamo impegnati a rinunciare al peccato,

per vivere da figli nell’amore di Dio.

Il sacerdote:

Rinunciate al peccato, alla bramosia del possesso,

ai rapporti di dominio, alla superbia della vanagloria,

a ogni forma di egoismo e di sfruttamento degli altri,

per vivere nella libertà dei figli di Dio?

℟. Rinuncio.

Il sacerdote:

Rinunciate alle sottili seduzioni di Satana,

a ogni forma di arrivismo e di potere

per mettervi al servizio gli uni degli altri?

℟. Rinuncio.

Il sacerdote:

Rinunciate ai livori, alle rivalse, ai rapporti di inimicizia,

a ogni forma di violenza e di ostilità,

per essere segno di riconciliazione e di pace?

℟. Rinuncio.

Quindi, il sacerdote invita a rinnovare la propria fede:

Credete in Dio Padre onnipotente,

per vivere nella libertà dei figli di Dio?

℟. Rinuncio.

Il sacerdote:

Credete in Gesù Cristo,

suo unico Figlio, nostro Signore,

che nacque da Maria Vergine,

morì e fu sepolto,

è risuscitato dai morti

e siede alla destra del Padre?

℟. Credo.

Il sacerdote:

Credete nello Spirito Santo,

la santa Chiesa cattolica,

la comunione dei santi,

la remissione dei peccati,

la risurrezione della carne e la vita eterna?

℟. Credo.

Il sacerdote conclude:

Dio onnipotente,

Padre del nostro Signore Gesù Cristo,

che ci ha liberati dal peccato

e ci ha fatto rinascere dall’acqua e dallo Spirito Santo,

ci custodisca con la sua grazia

per la vita eterna,

in Cristo Gesù nostro Signore.

℟. Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE o DEI FEDELI

Il sacerdote introduce la preghiera:

Fratelli e sorelle,

innalziamo la nostra comune preghiera al Signore,

che da ricco che era si fece povero

per portare il Vangelo di salvezza a tutti gli uomini.

1. Per la Chiesa. Perché possiamo camminare come compagni, l'uno accanto all'altro sulla stessa strada. Preghiamo il Signore.
2. Per avere orecchie che ascoltano. Che i nostri cuori e le nostre menti siano aperti ad ascoltare gli altri senza pregiudizi. Preghiamo il Signore.
3. Per la nostra partecipazione alla Missione di Cristo. Che, attraverso il nostro cammino Sinodale insieme, possiamo crescere nella responsabilità condivisa per la missione che ci è stata affidata. Preghiamo il Signore.
4. Per un vero dialogo nella Chiesa e nella Società. Perché attraverso un cammino di perseveranza, pazienza e comprensione reciproca, siamo attenti all'esperienza delle persone e dei popoli. Preghiamo il Signore.
5. Per una spiritualità del camminare insieme. Che possiamo essere formati come discepoli di Cristo, come famiglie, come comunità e come esseri umani, attraverso la nostra esperienza di questo cammino Sinodale. Preghiamo il Signore.

Quindi il sacerdote conclude:

O Dio, nostro rifugio e nostra forza,

accogli l’umile preghiera della tua Chiesa,

perché tu stesso sei la fonte di ogni devozione,

e concedi, ti preghiamo,

che otteniamo dalla tua misericordia

ciò che ti chiediamo con fede.

Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE SOLENNE.

Dio vi benedica con ogni benedizione del cielo

e vi renda puri e santi ai suoi occhi;

effonda su di voi le ricchezze della sua gloria,

vi istruisca con le parole di verità,

vi illumini col Vangelo di salvezza,

vi faccia lieti nella carità fraterna.

℟. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,

Padre e Figlio H e Spirito Santo,

discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

℟. Amen.

CONGEDO

Annunciate il Vangelo del Signore.

Andate in pace.

℟. Rendiamo grazie a Dio.